

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 47

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20220000011

ADUNANZA DEL 27/04/2023

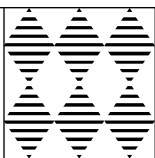
OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 CON CONTESTUALE PARZIALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO E VINCOLATO DA RENDICONTO 2022 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025.

Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	-
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	-
BERTINI PAOLO	2
BORRI CARLA	3
CALUSSI ALESSANDRO	4
CANESCHI ALESSANDRO	5
CAPORALI DONATO	-
CORNACCHINI MERI STELLA	6
CUCCINIELLO ROBERTO	7
DELFINI MATTIA	8
DONATI GIOVANNI	9
DONATI MARCO	-
FERRARI FABRIZIO	10
GALLORINI ANDREA	11
GHINELLI ALESSANDRO	12
GIORGETTI VITTORIO	13

LUCACCI FRANCESCO	14
MATTESINI DONELLA	15
MENCHETTI MICHELE	-
PALAZZO SIMON PIETRO	16
PALAZZINI FRANCESCO	17
PERTICAI PIERO	18
PUGI ILARIA	19
RALLI LUCIANO	20
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	21
SEVERI ROBERTO	22
SILENO VALENTINA	23
STELLA LUCA	-
VACCARI VALENTINA	24
VISCOVO RENATO	25
LUCCI FABIO	26

Presidente	BORRI CARLA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	ROSSI FEDERICO RALLI LUCIANO SILENO VALENTINA



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 166 del 22.12.2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2023/2025 e sez. operativa 2023/2025;
- con deliberazione n. 167 del 22.12.2022 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

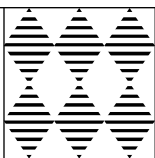
Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2023/25:

- deliberazione n. n. 3 del 09/01/2023 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2023 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2023
- deliberazione n. 64 del 27/02/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000";

Rilevato che con Delibera di Giunta Comunale n. n. 645 del 30/12/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano della performance per le annualità 2023-2024 e 2025;

Visto l'art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante "Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione" e, in particolare:

- il comma 1, prevede che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- il comma 2 con cui viene disposto che le *"variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"* che sono di competenza dell'organo esecutivo e del Responsabile del servizio;
- il successivo comma 3, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che: *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto altresì l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

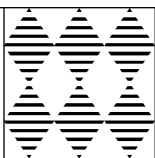
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

Visto il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali è previsto, alla lettera g):

lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

Vista la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio per l'anno 2023) che ha introdotto una serie di disposizioni rilevanti per i Comuni in termini di nuove o riconfermate risorse a finanziamento di Fondi dedicati e di agevolazioni gestionali previste in via eccezionale per l'anno 2023;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto in particolare il comma 29, relativo ai contributi per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali, che prevede il finanziamento anche per l'anno 2023 del contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi già previsto nel 2022 e istituito per la prima volta dall'articolo 27, comma 2, del D.L. n. 17 del 2022 (Decreto Energia);

Considerato che il contributo previsto per i Comuni per l'anno 2023, pari a 350 milioni di euro è quantificabile, in attesa del Decreto di ripartizione del fondo stesso, facendo riferimento alla quota assegnata nel corso dell'anno 2022 dall'articolo 16, comma 1, del D.L. n. 115/2022 (Decreto Aiuti-bis), ripartita con il decreto del Ministro dell'interno 27 settembre 2022 e anch'essa quantificata in complessivi 350 milioni di euro destinati ai Comuni (ammontante per questo Ente ad euro 480.000,00);

Vista la legge di Bilancio 2022 che ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 50 milioni di euro per il 2023, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021);

Dato atto che l'importo spettante al Comune di Arezzo per tale finalità ammonta ad euro 104.362,35;

Rilevato che si procede in questa sede a variare alcune previsioni di entrata corrente, quali IMU ordinaria, diritti di segreteria e ad integrare alcuni capitoli di spesa per rimborso imposte, prestazioni professionali per predisposizione documenti di fattibilità delle alternative progettuali e servizi di logistica alla fiera antiquaria;

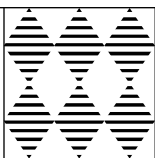
Rilevato altresì che occorre procedere a variare nel triennio 2023/2025 alcuni stanziamenti di entrata da soggetti pubblici al fine di registrare i contributi che comportano una pari modifica delle correlate previsioni di uscita;

Vista in particolare la previsione di erogazione nell'anno corrente da parte del MIUR per la parità, della Regione Toscana in favore del Comune di Arezzo per il Pez (progetti educativi zonali), per le attività da attuare in convenzione con la Fondazione Arezzo Intour nella Riserva naturale Ponte a Buriano e Penna, per il POR FSE Emergenza, per le celebrazioni storiche, dell'INPS relative al Progetto HCP (Home Care Premium), del Ministero per il Bando Educare in Comune e per l'accoglienza dei minori stranieri;

Vista la nota prot 27317 del 23.2.2023 con la quale il Direttore dell'Ufficio Gestione Sistemi Informativi chiede il ripristino degli stanziamenti dei fondi PNRR dall'esercizio 2022 al 2023 per i progetti APPIO e PAGOPA oltre che il nuovo inserimento per la linea di investimento M1C1-1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" con uno stanziamento pari ad euro 162.748,00;

Vista la nota prot. 33594 del 7 marzo 2023 con la quale il Direttore dell'Ufficio Tutela Ambientale chiede, in occasione della prima variazione utile di bilancio, di adeguare lo stanziamento di entrata del capitolo di Indennità disagio ambientale da rifiuti extra ATO da utilizzare per prestazione di servizi per progetti in materia ambientale;

Richiamato il comma 5 bis dell'art. 13 del DL 4/2022, il quale prevede che *"In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile"*;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Considerato pertanto che si provvede in questa sede ad adeguare conseguentemente gli stanziamenti relativi al servizio rifiuti del bilancio di previsione 2023/2025;

Visti gli storni e gli adeguamenti riguardanti stanziamenti di parte corrente;

Considerato che:

- per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, che rende difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere, il c.d. DL Aiuti – decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta;

- nello specifico, l'articolo 26, comma 7, del predetto DL n. 50/2022 ha istituito il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, finalizzato a consentire l'avvio entro il 31/12/2022 delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi;

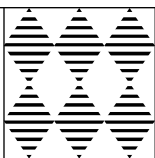
- con il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 193 del 2022, concernente l'attuazione dell'articolo 10 comma 2 del d.l. n. 176 del 18 novembre 2022, è stata disciplinata la procedura di accesso, da parte delle stazioni appaltanti destinatarie di finanziamenti del PNRR o del PNC, in possesso dei requisiti previsti dalla norma, alle risorse residue disponibili del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26 decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

- con il decreto RGS n. 52 del 2023 vengono approvati gli allegati 1, 2 e 3 e assegnate definitivamente le risorse relative al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, relative al 2022, già previste in bilancio;

- con il decreto RGS n. 124 del 2023, con riferimento al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023, relativamente alla procedura "semplificata", sono approvati gli allegati 1 e 2, contenenti l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali, le Amministrazioni di riferimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali, nonché l'Allegato 3 che riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi dei contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione titolare;

Visto il finanziamento concesso a valere sul PNRR (per l'importo totale di euro 2.109.450,00), relativo alle opere di seguito riportate:

Misura	Ammini strazione	Soggetto Attuator e	Partita IVA / C.F.	CUP	Codice doman da	Assegnazio ne definitiva
M1C3I1.3	Ministero della Cultura	Comune di Arezzo	00176820512	B12H22000230006	4566	14.800,00 €
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Arezzo	00176820512	B11B21002240001	4568	200.000,00 €
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Arezzo	00176820512	B11B21002330005	4568	33.000,00 €
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Arezzo	00176820512	B11B21002340005	4568	9.600,00 €
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Arezzo	00176820512	B11B21002360005	4568	15.600,00 €
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Arezzo	00176820512	B11B21002380005	4568	23.600,00 €
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Arezzo	00176820512	B14E21002800001	4568	265.000,00 €
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Arezzo	00176820512	B15F21001530001	4568	150.000,00 €
M5C2I2.1	Ministero	Comune di	00176820512	B15F21001550001	4568	57.850,00 €



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

	dell'Interno	Arezzo				
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Arezzo	00176820512	B17H21001550001	4568	110.000,00 €
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Arezzo	00176820512	B19J21002410001	4568	200.000,00 €
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Arezzo	00176820512	B19J21002430001	4568	100.000,00 €
M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	Comune di Arezzo	00176820512	B12C21001030006	3125	680.000,00 €
M5C2I3.1	PCM - DIPARTIMENTO PER LO SPORT	Comune di Arezzo	00176820512	B14J22000160006	3127	25.000,00 €
M5C2I3.1	PCM - DIPARTIMENTO PER LO SPORT	Comune di Arezzo	00176820512	B15B22000160006	3127	225.000,00 €

Considerate le richieste e le necessità da parte di alcuni responsabili di Uffici/Servizi di variazioni di bilancio, di maggiori/minori spese nonché di aggiornare l'elenco annuale ed il piano triennale dei lavori pubblici al fine di inserire nel bilancio opere finanziate con fondi del PNRR;

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2023/25 del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi come evidenziati nel prospetto che segue:

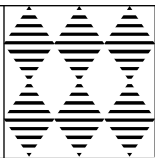
Descrizione Mis/Prog.	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
20.01 Fondi di riserva	490.000,00	490.000,00	490.000,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.837.027,40	7.565.934,37	7.561.957,00
20.03 Altri Fondi	375.000,00	375.000,00	375.000,00
Totale	8.702.027,40	8.430.934,37	8.426.957,00

Visto che in questa stessa seduta consiliare è stata data approvazione al variato piano delle opere pubbliche con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 27 aprile 2023;

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2023;

Vista la nota prot. 52.940 del 13.04.2023 a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti con la quale si propone la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 (redatto per gli anni 2023/2024) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 22 dicembre 2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 27/04/2023 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 76.939.037,55 ripartito in parte accantonata (euro 57.478.500,35), parte vincolata (euro 9.927.368,73), parte destinata agli investimenti (euro 474.232,41) e parte disponibile (euro 9.058.636,06) così composto:

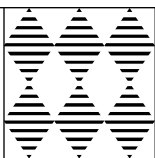


CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			51.270.059,67
RISCOSSIONI	16.488.980,65	96.611.104,14	113.100.084,79
PAGAMENTI	16.450.511,29	89.208.627,39	105.659.138,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			58.711.005,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			58.711.005,78
RESIDUI ATTIVI	43.664.942,11	27.416.981,98	71.081.924,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	5.020.809,54	18.758.589,55	23.779.399,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			3.461.360,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			25.613.132,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			76.939.037,55

di cui:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022		importo
Fondi accantonati di cui:	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	48.884.042,86
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0
	Fondo anticipazioni liquidità	0
	Fondo perdite società partecipate	0
	Fondo contenzioso	5.407.630,12
	Altri accantonamenti	3.186.827,37
	totale accantonati	57.478.500,35
Fondi vincolati di cui:	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.261.462,96
	Vincoli derivanti da trasferimenti	5.526.064,10
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	115.701,54
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0
	Altri vincoli	24.140,13
	totale vincolati	9.927.368,73
Parte destinata agli investimenti		474.232,41
Parte disponibile		9.058.936,06



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Totale avanzo al 31/12/2021:

76.939.037,55

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che Il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passivita' potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilita'. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e' iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalita' previste dall'art. 188;

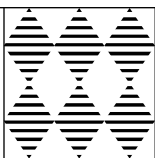
Considerato che il comma 2 del citato art. 187 stabilisce che *la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, puo' essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalita' di seguito indicate in ordine di priorita':*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce:

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto il chiarimento espresso da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, *"l'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese"*.

Considerato pertanto che i proventi da titoli abitativi possono essere utilizzati esclusivamente nei limiti dei vincoli stabiliti a partire dall'1.1.2018 senza vincoli temporali, dall'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232 e, così, anche l'avanzo generato dagli stessi proventi accertati in costanza di vigenza della normativa precedente, compresi nella lett. a) dell'art. 187 comma 3-ter;

Vista la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa per il funzionamento dell'Ente, tra le quali spese per la manutenzione straordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Dato atto che per far fronte a tali necessità si procede mediante applicazione di parte dell'avanzo vincolato (euro 260.000,00) derivante da i proventi delle concessioni edilizie;

Rilevata la necessità di integrare il finanziamento per la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra il Centro Commerciale OBI e Via Bologna, compreso le opere strutturali di sottoattraversamento della linea ferroviaria Arezzo;

Considerata la possibilità di utilizzare l'avanzo vincolato da legge relativo ai proventi per la monetizzazione delle superfici edificabili (euro 95.016,43);

Vista l'esigenza di integrare alcuni capitoli di spesa relativi alle spese per forniture di segnaletica e manutenzione stradale, l'acquisto di una pompa elettrica per la verniciatura della segnaletica e il rinnovo dell'impianto di videosorveglianza ZTL;

Dato atto che per far fronte a tali esigenze si procede mediante applicazione di parte dell'avanzo vincolato (euro 744.855,87) derivante da i proventi delle sanzioni al Codice della Strada;

Vista la nota prot. 50991 del 7.4.2023 con cui il Dirigente del Servizio Personale, ha chiesto l'applicazione di una quota di avanzo accantonato al 31.12.2022;

Viste le note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023;

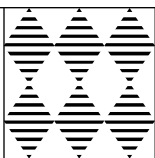
Verificato che tali somme risultano riportate negli elenchi analitici delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato n 10 alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 27 aprile 2023;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota del suddetto avanzo vincolato e accantonato al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2023, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate precedentemente individuate;

Dato atto che:

- la quota di avanzo derivante dalla parte corrente 2022 applicato in questa sede ammonta ad euro 4.367.052,44 ed è destinato per euro 4.026.394,82 al finanziamento di spese correnti (di cui euro 951.766,15 derivanti da vincoli di legge, euro 3.203.368,43 da trasferimenti vincolati ed euro 211.917,86 relativa a fondi accantonati per far fronte a spese di personale) e per euro 340.657,62 al finanziamento di spese di investimento (di C.C. n. 47 del 27/04/2023



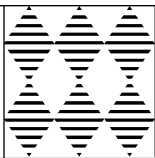
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

cui euro 308.657,62 derivanti da vincoli di legge, euro 32.000,00 da vincoli da trasferimenti);

- la quota di avanzo derivante dalla parte investimenti 2022 applicato in questa sede ammonta ad euro 816.069,35 e deriva per 455.978,04 da vincoli da trasferimenti e per euro 359.987,19 da vincoli da legge ed euro 104,12 derivante da altri vincoli;

Vista la seguente tabella riepilogativa dalla quale si evince la provenienza dell'importo del risultato di amministrazione 2022 (euro 5.183.121,79) applicato al bilancio di previsione 2023:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022:	Risultato amministrazione al 31_12_2022	Applicazione avanzo 2022 (aprile 2023)	Residuo da applicare
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	48.884.042,86		48.884.042,86
Fondo perdite società partecipate	0,00		0,00
Fondo contenzioso investimenti	2.902.098,49		2.902.098,49
Fondo contenzioso parte corrente	2.505.531,63		2.505.531,63
Fondo per indennità di fine mandato	23.500,00		23.500,00
Fondo accantonato per spese di personale	838.090,68	211.917,86	626.172,82
Accantonamento per Fidejussioni	504.506,73		504.506,73
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89		323.762,89
Accantonamento per rischi investimenti	223.200,00		223.200,00
Accantonamenti per rischi TIA	486.746,80		486.746,80
Altri accantonamenti di parte corrente	787.020,27		787.020,27
Totale parte accantonata	57.478.500,35	211.917,86	57.266.582,49
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (ristori specifici entrata Covid)	25.930,20		25.930,20
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (IMU - sfratto morosità)	101.809,06		101.809,06
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (fondo funz fondamentali – agevolazioni TARI)	221.637,61		221.637,61
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (imposta di soggiorno)	357.972,73	205.892,66	152.080,07
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: sanzioni CdS)	1.265.378,69	744.855,87	520.522,82
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (reimpiego concess edilizie)	260.038,39	260.000,00	38,39
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: monetizzaz)	95.016,43	95.016,43	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (scomputo oneri urbanizzazione)	2.129,22		2.129,22



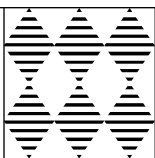
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (10% vendite patrimonio)	167.568,36		167.568,36
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (art. 15 LR 78/98)	39.012,28	0,00	39.012,28
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (Tari)	1.718.802,21		1.718.802,21
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: Fondo innovazione)	4.970,76	4.970,76	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Fondo innovazione)	1.197,02	1.017,62	179,40
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	4.363.374,27	3.203.368,43	1.160.005,84
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	1.162.689,83	455.978,04	706.711,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (capitale)	115.701,54		115.701,54
Altri vincoli (rimborsi ass.)	24.036,01		24.036,01
Altri vincoli (ricostituz Q.E.)	104,12	104,12	0,00
Totale parte vincolata	9.927.368,73	4.971.203,93	4.956.164,80
Totale parte destinata agli investimenti	474.232,41	0,00	474.232,41
			0,00
Totale parte disponibile	9.058.936,06	0,00	9.058.936,06
	76.939.037,55	5.183.121,79	71.755.915,76

Richiamato l'art. 1 comma 557-quater L. 296/06 che recita: *ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;*

Visti gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2023/2025 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico, così come risultano variati in questa sede:

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2023	BUDGET 2024	BUDGET 2025
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata - interventi di controllo in materia di tutela ambientale	€ 298.779,32	€ 277.685,32	€ 246.100,00



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Incarichi esclusi dal regolamento

(art. 1 c. 4 Regolamento interno per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo) tra i quali:

- incarichi per la difesa in giudizio dell'Amministrazione
- incarichi per patrocinii e domiciliamenti legali
- incarichi notarili
- appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.
- incarichi conferiti ad addetti stampa e portavoce ai sensi della L. 150/00

€ 2.917.315,53

€ 2.003.815,53

€ 1.726.690,49

Richiamato l'art.1 comma n. 821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

Dato che a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

Vista la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile in data 17 aprile 2023;

Visto il parere favorevole della Commissione consiliare II espresso in data 26 aprile 2023;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

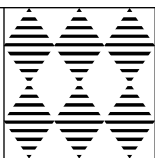
Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazione, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

Consiglieri presenti	26	
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	7	Caneschi, Donati G., Gallorini, Mattesini, Ralli, Sileno e Vaccari
Astenuti	0	
Non votanti	0	

Approvata a maggioranza



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	0	
Consiglieri uscenti	6	Caneschi, Donati G. Gallorini, Mattesini, Ralli e Vaccari

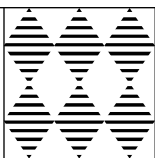
Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	20	
Consiglieri votanti	19	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	1	Sileno
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Approvata a maggioranza

DELIBERA

- di destinare nell'esercizio 2022 l'importo di euro 5.183.121,79 dell'avanzo di amministrazione come meglio dettagliato in premessa;
- di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2023/2025, ivi compresa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022, che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegati n. 1A, n. 1B, n. 1C**);
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2023 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 2**);
- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2023/2025, annualità 2023, 2024 e 2025, (**allegati n. n. 3A, n. 3B e n. 3C** che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2023, 2024 e 2025), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegati n. 4A, n. 4B, n. 4C**);
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2023/2025 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato n. 6**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di approvare la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, così come proposta dal Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti (**allegato n. 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di variare gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2023/2025 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico;
- di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 22/12/2022 nonché modificazione del Piano degli Investimenti 2023/2025, allegato al medesimo D.U.P.;
- di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;
- di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;
- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8 della Legge 89 del 23.6.2014, il presente atto;

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

CM/sg/rm

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente
BORRI CARLA